

Rassegna del 26/01/2018

PRIME PAGINE

CORRIERE DELLA SERA	PRIMA PAGINA	1
REPUBBLICA	PRIMA PAGINA	2
STAMPA	PRIMA PAGINA	3
SOLE 24 ORE	PRIMA PAGINA	4
MESSAGGERO	PRIMA PAGINA - EDIZIONE DELLA MATTINA	5
GIORNALE	PRIMA PAGINA	6
AVVENIRE	PRIMA PAGINA	7
IL FATTO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	8
FOGLIO	PRIMA PAGINA	9
MANIFESTO	PRIMA PAGINA	10
MF	PRIMA PAGINA	11
LA VERITA'	PRIMA PAGINA	12

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Dopo il malore
Frizzi: «Lotto per vedere la mia Stella crescere»
di **Emilia Costantini**
a pagina 25



La corsa Rosa
Il Giro ricorda Bartali l'eroe-campione che aiutò gli ebrei
di **Davide Frattini**
e **Sylvan Adams** a pagina 57



Milano In 250 a bordo del convoglio, l'incidente a Pioltello alle 6.57. Fuori dai binari per due chilometri. Il macchinista: ho frenato, ma era troppo tardi

Morte all'alba sul treno dei pendolari

Le vittime: 3 donne che andavano al lavoro. Novantacinque feriti. S'indaga sul pezzo di rotaia saltato e sul carrello

VIAGGIATORI SENZA VOCE

di **Dario Di Vico**

Sulle cause dell'incidente di ieri nei prossimi giorni ci sarà da capire e da riflettere perché il «cedimento strutturale» della rotaia sarebbe cosa assai più preoccupante di un singolo errore umano o di un'avaria legata all'utilizzo di treni eccessivamente longevi. Toccherà agli esperti dirci se si è verificata qualche smagliatura nel sistema di diagnostica preventiva o quale altra circostanza negativa abbia messo a repentaglio la sicurezza dei pendolari sulla linea Cremona-Milano, da cronisti è d'obbligo ricordare però come solo pochi giorni fa il rapporto annuale di Legambiente avesse segnalato proprio quella linea tra le peggiori per ritardi e disservizi. Non è una condizione sufficiente per parlare di un disastro annunciato ma che si trattasse di un punto di crisi lo si doveva sapere. Messa per un attimo da parte la cronaca e il dolore, la verità profonda è che non ci siamo resi conto come la crisi stia cambiando la geografia del lavoro e come diretta conseguenza il numero dei pendolari sia destinato ad aumentare. Luogo di lavoro e di residenza coincidono sempre meno, chi conquista con sudore un semplice posto o una posizione professionale di qualche valore li difende e aumenta così la massa di coloro che ogni mattina si alzano alle prime luci dell'alba, prendono il treno e fanno ritorno a casa a sera.

continua a pagina 28



Un'immagine scattata dall'elicottero del treno di Trenord deragliato ieri mattina tra le stazioni di Pioltello e Segrate



Alessandra Pirri (39), Ida Milanesi (61) e Pierangela Tadini (51)

La rotaia che ha ceduto sulla linea Cremona-Milano

di **Andrea Galli** e **Cesare Giuzzi**

Un treno è deragliato ieri tra Pioltello e Segrate, alle porte di Milano. Tre donne morte, 95 i feriti.
da pagina 2 a pagina 11

EUROPA-AMERICA LA CENA DI TRUMP A DAVOS

Draghi sugli Usa: rispettino i patti

di **Daniilo Taino**

Draghi invita gli Usa a rispettare gli accordi sui cambi. Trump protagonista a Davos, alle pagine 12, 13 e 43 **Ferraino, Fubini, Polato**

GIANNELLI



STRATEGIE (E SORPRESE) DEL PRESIDENTE

La rivincita di Donald

di **Massimo Gaggi**

a pagina 28

LA MADRE DI ALESSANDRA PIRRI

«Chiamavo mia figlia Non rispondeva più»

di **Marco Imarisio**

Ma la figlia mi ha detto: «Il treno è deragliato, cosa devo fare?». Le ho risposto: «Mettilti al sicuro. Poi è caduta la comunicazione. L'ho richiamata, non rispondeva più».

alle pagine 6 e 7

L'INCHIESTA

Buco di 23 centimetri Il caso del binario

di **Giuseppe Guastella**

Si cercano le cause. Un'ipotesi è che a cedere sia stato un segmento di una rotaia formando un «buco» di 23 centimetri. Ma tutto era già pronto per sostituire quel binario.

a pagina 5

DALL'AGENZIA PER LA SICUREZZA

La lettera 10 giorni fa: serve manutenzione

di **Antonella Baccaro**

Il richiamo dell'Agenzia dieci giorni fa: «Sulla rete più manutenzione». Maurizio Gentile (Rfi): «Sforzi moltiplicati, ma ci sono fattori di rischio imprevedibili».

a pagina 11

SCOPRI L'ALFABETO INSIEME A PEPPA PIG!

1^a USCITA 1,90€

IL PRIMO VOLUME IN EDICOLA DAL 23 GENNAIO

IL CAFFÈ di **Massimo Gramellini** Di Maio e il professor Razzi

«Parlarsi l'italiano come lui, mi vergognerei». Quando ho letto il titolo dell'attacco di Razzi a Di Maio sul sito del Corriere, ci sono rimasto secco. Non tanto per il concetto, ma per l'uso impeccabile della consecutio. Purtroppo era una fake news: per esigenze di sintesi e di sintassi, un titolista compassionevole aveva ritoccato la prosa originale di Razzi, scorrevole come un gessetto sbrecciato sulla lavagna: «Mi vergognerei a voler fare il leader del Paese quando sa l'italiano peggio di me». Vabbè, l'importante è il pensiero. Che, nonostante l'audacia lessicale, resta potente. Il simbolo dell'italiano approssimativo al potere — qui in versione accademica della Crusca — dà dell'ignorante a Di Maio, cioè a uno dei tanti candidati

premier di queste strane elezioni, dopo le quali il premier sarà scelto tra quelli che non si sono candidati a farlo. E glicio dà con una giustificazione a prova di bomba, come direbbe il suo amico nordcoreano: io non ho studiato perché da bambino dovevo lavorare, mentre lui non ha studiato per poter continuare a non lavorare neppure da grande. Senza buttarla in politica, anche perché con Razzi sarebbe difficile, non c'è chi non veda l'enorme differenza tra i due: uno porta i baffi e l'altro no. Ma entrambi conoscono l'attrazione irresistibile di tanti loro connazionali per l'assistenzialismo e si considerano a ragione i detentori del Verbo, anche se magari non proprio di tutti i verbi.

FRED VARGAS IL MORSO DELLA RECLUSA

Di regina ce n'è una sola. Ed è tornata.

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Super8

Qatar, lo scrigno degli emiri sotto assedio

All'interno

Gli spettacoli

Rupert Everett: il mio Oscar Wilde è come Cristo

SILVIA BIZIO, pagina 36



I soccorritori estraggono una donna dal treno deragliato alle porte di Milano. F.LAVINIO LO SCALZO/ANSA

Pendolari, la strage delle donne

Deraglia convoglio per Milano: muoiono in tre, 46 feriti. Ha ceduto un binario, stavano per sostituirlo. Sotto accusa manutenzione e controlli di sicurezza affidati alle macchine. Delrio: interventi già avviati

ADINOLFI, BERIZZI, CARRA, CILLIS, DE RICCARDIS, GALLIONE, GIOVARA, PISA e RIZZO, da pagina 2 a pagina 7

L'inchiesta

**ALTA VELOCITÀ
IL CONTO VA
AI TRENI LOCALI**

Ettore Livini

pompieri hanno già provato a buttare acqua sul fuoco. «Gli investimenti di Rete Ferroviaria italiana (Rfi) in manutenzione - dicono alle Fs - sono saliti del 70% dal 2012». Qualcosa però sui treni di casa nostra non torna ancora.

pagina 6

Il commento

**PROMESSE VANE
NEL PAESE
DELL'EMERGENZA**

Michele Serra

Torcere le tragedie a proprio vantaggio è uno dei più ignobili vizi della politica. Il treno del Nord deragliato a un passo da Milano è l'esempio di quanto sia stupido distribuire accuse a lamie fumanti.

pagina 30

**DOPO L'INFLUENZA
SEI SENZA CORRENTE?
PRENDI LA SCOSSA!**

PROVA
IN ACQUA
CALDA

SUSTENIUM PLUS
ARANCIA & GINGER

ENERGIA

L'INTEGRATORE TONICO N°1 IN FARMACIA*

*Fonte dati IMS - Vendita a volume Integratori Tonici, anno commerciale gennaio 2012. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di uno stile sano, equilibrato e di una vita sana.

A. MARMANI

L'intervista 140 anni e il bivio dell'addio

L'ultima tentazione di Buffon: Juve, dammi un'altra stagione



DARIO CRESTO-DINA, nello sport

Piacere,
ENGIE
Luce, gas, efficienza energetica e servizi

Scopri di più su piacere.engie.it

LE IDEE

**MATTARELLA
E LA MACCHIA
INDELEBILE**

Ezio Mauro

Ci sono due modi di confrontarsi con la memoria. Il primo è la contemplazione archeologica di un reperto del passato. Il secondo è la relazione pedagogica con ciò che noi siamo e con ciò che vorremmo essere: per capire se abbiamo fatto i conti con la lezione della storia o se viviamo in un presente disincarnato ed estemporaneo, dove ogni improvvisazione è possibile, perché è saltato qualsiasi vincolo culturale, politico e morale con le responsabilità che nascono dalla nostra vicenda nazionale. Ieri, nel ricordare il giorno in cui i cancelli di Auschwitz si sono aperti sull'orrore, il presidente della Repubblica si è fatto carico fino in fondo di questa responsabilità del passato chiedendo di fatto scusa agli ebrei italiani per i crimini commessi dal fascismo che si era impossessato dello Stato, deformandolo.

continua a pagina 31

**DRAGHI, TRUMP
E LA GUERRA
DELLE MONETE**

Tonia Mastrobuoni

La confusione, ormai, è totale. Dopo una giornata di scambi di fuoco tra Mario Draghi, il segretario al Tesoro Steven Mnuchin e la direttrice del Fmi Christine Lagarde che hanno provocato un'altalena del dollaro, Donald Trump ha corretto il tiro della sua amministrazione, che aveva aperto un fronte con il resto del mondo.

pagine 8 e 9

Il racconto di



Paul Auster
Il mio 1968
la notte in cui
fui arrestato

È stata la stagione più importante, folle e confusa della vita: decisi allora che sarei diventato uno scrittore

pagine 32 e 33

VENERDI
26
01
18
ANNO 43
N° 22

In Italia
€ 2,00
con il Venerdì



Roma

Min 10°C
Max 14°C

Milano

Min 5°C
Max 8°C

RClub Domani L'inserto estraibile

con
Bob Dylan
€ 9,90

Prezzi di vendita
all'estero:
Austria, Germania
€ 2,20 - Belgio,
Francia,
Lussemburgo,
Malesi, Spagna,
Italia, Olanda,
Svezia, Svezia
€ 2,50 - Corea
€ 2,50 - Regno
Unito € 2,20
Svezia CHF 3,50

GIORNO DELLA MEMORIA AL QUIRINALE
Il monito di Mattarella
“Il fascismo non ebbe meriti
No ai populismi autoritari”
 Ugo Magri e un commento di Giovanni Sabbatucci a pagina 11



LE STORIE

L'abbazia salvata dal pozzo secolare

Federico Genta a pagina 19

Ad Asti sfida a ritmo di tango

Valentina Fassio a pagina 19



I 40 ANNI DI BUFFON
 Da Lippi a Totti
 Tutti ai piedi di SuperGigi

Barilla e Oddenino alle pagine 34 e 35



LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

VENERDÌ 26 GENNAIO 2018 • ANNO 152 N. 25 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

Sono tutte donne che andavano a lavorare. Il macchinista sotto choc: ho provato a frenare ma era troppo tardi

I pendolari uccisi dal binario spezzato

Treno deraglia alle porte di Milano: 3 morti e 80 feriti. I sopravvissuti: come in guerra

I MARTIRI DELL'ITALIA CHE FATICA

LUIGI LA SPINA

La tragedia di una realtà quotidiana, cruda e inaccettabile, piomba e scuote un'Italia disgustata dalla falsità di una campagna elettorale piena di vane promesse e di vecchi rancori. Come a scavare un baratro di insensatezza tra la pesante fatica di tante mattine, buie e fredde, stretti su vecchi e affollati treni e le nostre sere, dove inutili parole si sprecano sugli schermi delle tv. E nemmeno davanti ai morti e ai moribondi si ferma il vergognoso rimpallo di responsabilità, disperato e sciocco tentativo di approfittare di morti e moribondi per guadagnare un piccolo pacchetto di voti.

Risparmi sulla manutenzione, usura dei mezzi, trascuratezza nei controlli, errore umano. Sarà dovere della magistratura, naturalmente, accertare le cause del disastro ferroviario alla periferia di Milano e punire i colpevoli. Ma la pietà e la commozione per le vite interrotte all'alba di quella che doveva essere solo una giornata di lavoro devono toccare anche le altre esistenze, troppo dimenticate. Quelle di chi lega il sonno interrotto del mattino a quello incombente della sera, perché non si può permettere il costo di una casa vicina alla sede della fabbrica, dell'ufficio, del negozio, dell'università.

CONTINUA A PAGINA 25



I Vigili del fuoco impegnati nel soccorrere i passeggeri feriti tra le lamiere del convoglio

Grassia e Salvaggiolo DA PAGINA 2 A PAGINA 5

EMILIO RANDACIO
MILANO

Una lastra in acciaio di 20 centimetri e un bullone. Due pezzi mancanti capaci di far deragliare un treno regionale con 350 pendolari, lanciato verso Milano a 140 all'ora, causare la morte di tre passeggeri, ferirne altri 80.

CONTINUA A PAGINA 2

LE VITTIME

Ida e le altre in trappola nel terzo vagone

Fabio Poletti
ALLE PAGINE 2 E 3

LA SICUREZZA

Sotto accusa la scarsa manutenzione

Michele Sasso
A PAGINA 4

IL DOSSIER

Il Paese in viaggio a bassa velocità tra rischi e ritardi

Niccolò Zancan
A PAGINA 5

IL CASO

Trump attacca Abu Mazen: deve andarsene

PAOLO MASTROLILLI
INVIATO A DAVOS

Se i palestinesi vogliono continuare a ricevere gli aiuti economici americani, devono riprendere il negoziato. Ma se vogliono davvero la pace, probabilmente dovranno cambiare leadership. L'attacco contro Abu Mazen è stato lanciato ieri insieme dal presidente Trump a Davos, e dall'ambasciatrice Usa all'Onu Nikki Haley. Forse lo scopo era spingerlo al tavolo delle trattative, in vista della proposta che il genero del capo della Casa Bianca Jared Kushner sta preparando.

CONTINUA A PAGINA 7

REPORTAGE

Nel villaggio dove il Venezuela nasconde la crisi

NADIA FERRIGO
INVIATA A CARACAS

Miguel Suarez Barroso abbassa il vetro scuro della sua nuova Chery di un paio di dita, quel che basta per mostrare il Carnet de la Patria a un giovanissimo soldato che giocherella con il fucile e alza la sbarra che protegge l'ingresso della cittadina militare di Fuerte Tiuna. Trent'anni appena compiuti, giornalista, da due nell'ufficio stampa del presidente Nicolas Maduro.

CONTINUA A PAGINA 13



Buongiorno MATTIA FELTRI

Guarda un po' che succede: un ragazzo prova a baciare una ragazza che gli dà il due di picche. Praticamente, la biografia di tutti noi. Ma per fortuna ormai abbiamo l'età del Colosseo, senno' rischieremo l'ergastolo per l'inesauribile continuazione del reato. Al ragazzo in questione, un pizzaiolo di 24 anni, era infatti capitato di incapricciarsi di una ventenne con cui lavora. Una sera si ritrovano sul retro della pizzeria. Lei gli fa il solletico, lui restituisce la moina e poi scende verso le labbra di lei, che restituisce. Allora la cingia da dietro e le bacia il collo. Al secondo nict, lo sfortunato Romeo se ne va deluso. Tutto ripreso dalle telecamere. Fatto sta che la sera stessa arrivano i carabinieri e lo portano a Regina Coeli: violenza sessuale. Si fa cinque giorni in carcere e quarantadue ai domiciliari.

Ahimè il tuo bacio

l'altro giorno il processo. Il pubblico ministero chiede l'assoluzione perché - lo diciamo male, ma è il succo - l'imputato era convinto che lei ci stesse e s'è giocato le sue carte. Ovvio no? Ma, visti gli attuali rapporti fra i sessi, e siccome siamo tutti pieni di pregiudizi, non avremmo scommesso un euro sul lieto fine, tanto più che il collegio giudicante era composto da tre donne. Rivincita! Vendetta! Capro espiatorio! E invece no, puniti noi malpensanti, assolto il pizzaiolo. Ora lui che s'è fatto quarantasette giorni da detenuto contento non sarà. Però una buona notizia c'è: l'impazzimento generale da sindrome Weinstein è ormai più forte di qualsiasi logica e consuetudine, ma se Dio vuole non è più forte della legge.

© EPIC/NEA/ALCANTARE/STEFANO



STAI PENSANDO ALLE VACANZE? NOI TE LE ASSICURIAMO!

polizzeviaggio.it

MARSH RISK CONSULTING SEE RISK MORE CLEARLY

Il Sole 24 ORE

www.ilssole24ore.com



MARSH SOLUTIONS. DESIGNED, DEFINED, AND DELIVERED.

€ 1,50* Venerdì 26 Gennaio 2018

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATA NEL 1865

Poste Italiane SpA - n. A.P. - D.L. 35/2013 - Anno 154 - n. 1 - A. 2018 - n. 1 - C. 2018 Milano - Numero 25

LEGGI DI BILANCIO

Coop, giro di vite sulla governance: dal Mise stop ai cda monocratici

Gianni Allegrretti e Gian Paolo Tosoni - pagina 15



SU FACEBOOK Oggi dalle 10,30 il videoforum sulle regole per l'eredità



DOMANI PLUS 24 COME TUTELARE I RISPARMIATORI: VADEMECUM PER IL GOVERNO CHE VERRÀ

Trump: Mnuchin frainteso, voglio un dollaro forte

IL CAMBIO Euro/dollaro ora per ora



Draghi critica gli Usa per le dichiarazioni sul dollaro debole

Affermazioni che destano preoccupazione. Dura presa di posizione di Draghi dopo le parole a Davos del segretario al Tesoro Usa Mnuchin...

FALCHI & COLOMBE

Il «volto dell'arme» e il peso delle parole

di Donato Masciadaro

Il successo della politica monetaria è sempre di più un mix di fatti e parole. Le parole della Banca centrale europea (Bce) hanno inviato un messaggio forte e chiaro...



Ascoltando il presidente della Bce Mario Draghi non poteva non venire in mente quello che il Governatore Paolo Buffi diceva in maniera profetica nel maggio del 1992...

Forum Confindustria-Medef-Febaf - Manifesto in 11 punti: così il «motore della nuova Europa»

Italia-Francia, il patto dell'industria per la Ue

Gentiloni: tappa importante di un percorso che porta lontano

Porre l'industria al centro delle politiche europee è il messaggio che le imprese italiane e francesi hanno indirizzato ai propri governi...

Auto. Raddoppia l'utile 2017



Fca, a febbraio in cda lo scorporo di Marelli

M. Mangano - pagina 23 con l'analisi di G. Berta

Energia. Servizi innovativi nelle case



Enel lancia lo spin off del digitale Enel X

Laura Serafini - pagina 26

Ricorso alla Ue: pesante perdita di liquidità (2,4 miliardi l'anno)

I costruttori denunciano lo split payment dell'Iva

Le imprese edili e delle costruzioni portano l'Italia davanti alla Ue per lo split payment. Le sigle datoriali del settore (Ance, Legacoop, Cna, costruttori, Confindustria, edilizia, Confapi Anieri e Federcostruzioni) hanno firmato una denuncia inviata alla Commissione europea...

PROCEDURA D'INFRAZIONE

Bruxelles chiede di estendere lo sconto prima casa a tutti i cittadini Ue

Saverio Fossati - pagina 17

IL PROGETTO DI RIVALTA

Passa il primo test il nuovo motore made in Italy di Avio Aero Ge

Il nuovo propulsore aeronautico Avio della General Electric è in rampa di lancio ed è interamente made in Italy. Il coordinamento della progettazione e dello sviluppo è svolto dagli ingegneri dello stabilimento Avio Aero di Rivalta (Torino) e per oltre un terzo è realizzato in additive manufacturing. Superato il primo test, il nuovo motore - frutto di 400 milioni di investimenti - sarà in volo nel 2020. Filomena Greco - pagina 11



Table with market indicators: FTSE Mib, Dow Jones, Xetra Dax, FTSE 100, €/\$, Brent oil, etc.

Table with stock market data: Borsa Italiana, FTSE Italia All Share, etc.



Poste Italiane SpA - n. A.P. - D.L. 35/2013 - Anno 154 - n. 1 - A. 2018 - n. 1 - C. 2018 Milano - Numero 25

PANORAMA

Cede una rotaia e deraglia treno dei pendolari alle porte di Milano: tre morti e 46 feriti (cinque gravi)

Il cedimento di 20 centimetri di rotaia (foto): è forse questa la causa del disastro avvenuto ieri mattina a Piosello (Milano) a un treno di pendolari Trenord, nel quale sono morte tre donne, 46 feriti, cinque dei quali gravi. Si indaga per disastro ferroviario colposo, sequestrata la scatola nera. Gentiloni: «Accertare le responsabilità» - pagina 12



Telcom, il vicepresidente Recchi lascia le deleghe Il vicepresidente di Telecom, Giuseppe Recchi, ha lasciato le deleghe operative nel gruppo ma resterà comunque in cda. Intanto, ieri mattina il consiglio ha deciso di fare ricorso al Presidente della Repubblica contro l'esercizio del golden power da parte del Governo - pagina 25

Accordo nel Centrodestra, nel Lazio correrà Parisi I continui screzi tra leader del Centrodestra non hanno impedito di trovare l'intesa per il candidato del centrodestra per il Lazio. Sarà Stefano Parisi, il leader di Energie per l'Italia, già candidato sindaco di Milano, che ha rinunciato a candidarsi in Parlamento. - pagina 8

INTERVISTA A LUIGI DI MAIO (M5S) «Dalle tax expenditure 40 miliardi L'Ilva? Un centro di ricerca green»

Luigi Di Maio principale delle coperture L'idea del programma M5S? «Complettamento spontaneo 40 miliardi di tax expenditures, molte delle quali davvero dannose. E abbiamo le mani libere per farlo». Continua - pagina 9

Advertisement for VIVINDUO (nasal congestion relief) and SUSTENIUM PLUS (energy supplement).



Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 140 - N° 25 ITALIA
 Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art.1 c.10CB RM



Venerdì 26 Gennaio 2018 • S. Tito e Timoteo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

L'intervista
Mario Biondi
 «Io, debuttante a Sanremo da "americano»
 Orlando a pag. 27



La polemica
Adesivi antisemititi con Anna Frank
 la Fige si limita a multare la Lazio
 Bernardini nello Sport



Calcio mercato
Roma, Dzeko-gol
 è senza sostituti ma con il Chelsea si tratta ancora
 Trani nello Sport



Sport
IN RETE, DENTRO LO SPORT
 sport.ilmessaggero.it

Rotaia killer, pendolari uccisi

► Deraglia un treno locale vicino a Milano con 350 passeggeri: tre donne morte, 46 feriti alcuni gravi
 Causa del disastro il cedimento di 20 centimetri di binario. **Rfi: doveva essere sostituito a breve**



Una donna ferita nell'incidente ferroviario di Pioltello, alle porte di Milano, viene tratta in salvo tra le lamiere contorte di un vagone (foto AP)

EDIZIONE DELLA MATTINA

Madre e figlia
 «Eravamo al telefono gridava "trema tutto" poi boato e silenzio»
 Claudia Guasco

L'ultima telefonata l'ha fatta a sua madre. Sono le 6,55 e il treno sbanda paurosamente. Giuseppina Pirri, 39 anni, ha paura di morire. «Mamma aiuto, il treno sta deragliando», è la sua ultima chiamata, terrorizzata. Era sul terzo vagone e non ha avuto scampo. «Mia figlia era al telefono con mia moglie Laura e le ha detto che il treno era deragliato, mia moglie le ha detto scappa ma poi c'è stato solo il silenzio», racconta il padre Pietro. A pag. 3
 Servizi da pag. 2 a pag. 5

Il focus
 Ma il trasporto su ferro resta fra i più sicuri
 Andrea Giuricin*

L'incidente ferroviario di Pioltello con il deragliamento del treno regionale Trenord Cremona - Milano Porta Garibaldi, che ha provocato morti e feriti, ha aperto le polemiche sullo stato delle infrastrutture italiane in generale e su quelle ferroviarie in particolare. Alla tragedia sono seguite molte dichiarazioni che sollevano tanti interrogativi circa lo stato delle infrastrutture, come è anche logico e giusto che sia.
 Continua a pag. 24

I SERVIZI
Le vittime
 L'ultima alba per Ida Pierangela e Giuseppina Arnaldi a pag. 3

Il racconto del terrore
 «Il vagone sbandava scintille dappertutto»
 A pag. 3
Check up ferrovie
 Una rete di 17 mila km vecchia in troppi punti
 Mancini a pag. 5

Ostia, la retata del clan «Spada dettava legge»

► Parlano i pentiti: 32 arresti. C'è anche l'accusa di mafia
 Dai rivali uccisi alle intimidazioni con il lanciafiamme

Michela Allegri
 L'attacco alla cosca più potente del litorale romano inizia all'alba, quando gli elicotteri sorvolano Ostia e gli agenti della Dda mettono le manette a 32 componenti del clan Spada. Rivali uccisi e intimidazioni col lanciafiamme.
 A pag. 14
 Menafra e Polignano alle pag. 14 e 15

Primo tempo della risalita
Paolo Graldi
 Con un filo d'enfasi le voci della politica hanno salutato il blitz antimafia di Ostia come «giornata storica».
 Continua a pag. 24

Effetto Trump Guerra dei dazi l'euro forte spaventa Draghi

BRUXELLES Il presidente della Bce, Mario Draghi, lancia l'allarme sull'euro e sulle mosse americane: «Diversi membri del Consiglio dei governatori hanno espresso una preoccupazione che va al di là del semplice tasso di cambio, la preoccupazione riguardava lo stato generale delle relazioni internazionali». Crescono le preoccupazioni sui dazi Usa.
 Pollio Salimbeni a pag. 11

Sfida per la Regione Parisi: «Fermare la deriva di Roma e del Lazio»

Mario Ajello
 Scelta sofferta. Ma ora il candidato del centrodestra per la presidenza della Regione Lazio c'è: Stefano Parisi. Ed eccolo qui. Per Parisi il pressing di Berlusconi è stato irresistibile? «Ho avuto la richiesta da tutto il centrodestra per arrivare a una candidatura unitaria».
 A pag. 7

Rutelli e la Capitale
 «Attenti a cambiare nome alle strade»
 A pag. 9

Dopo il coma etilico Scuole autogestite così si inguainano i prof e gli studenti

ROMA Nelle scuole l'autogestione viene considerata una protesta "leggera", ma le conseguenze possono essere pesantissime. L'autogestione infatti spesso viene concordata a tavolino tra studenti, dirigenti scolastici e docenti. Le lezioni alternative vengono messe a punto in base a programmi precisi e l'atmosfera dovrebbe essere rilassata e senza scontri interni.
 Loiacono a pag. 17

NUOVO VIVINDUO
FEBBRE E CONGESTIONE NASALE

DUE AZIONI CONTRO L'INFLUENZA:
 combatte la FEBBRE
 DECONGESTIONA rapidamente e con effetto prolungato

IN ACQUA CALDA O FREDDA

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non somministrare al di sotto di 12 anni. Autorizzazione del 01/12/17.

E DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!

SUSTENIUM PLUS
 ARANCIA E CENERE

L'INTEGRATORE TONICO N° 1 IN FARMACIA*

*Fonte dati IMS - Vendita a volume Integratori Tonici, anno terminante ottobre 2017. Gli integratori alimentari non vanno usati come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

IL GIORNO DI BRANKO
IL CAPRICORNO CAMBIA STRATEGIA

Buongiorno, Capricorno! Una miniera. Plutone e Mercurio congiunti nel segno, idea vincente e capacità di realizzarle. Luna in fase crescente, prima in Toro e poi in Gemelli, danno a quest'ultimo week end di gennaio una luce particolare. Vi siete ritrovati. Il primo mese degli esami di Saturno si conclude con profitto, non quanto avreste meritato, però è sempre più di quello che ottengono altri. Una porzione di dolcezza e passionalità in amore, favorite le nascite di nuove storie durante i viaggi. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
 L'oroscopo a pag. 33



il Giornale



80126
VENERDI 26 GENNAIO 2018

DAL 1974 CONTRO IL CORO

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 22 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4071 | Gend. (tel. 02.490101)

CONTROSTORIE

INTIMIDAZIONI, COME A OSTIA LE TESTATE DEI PM AI GIORNALISTI

di **Alessandro Sallusti**

Tutta Italia si è indignata per la testata inferta a Ostia da Roberto Spada a Daniele Piervincenzi, giornalista inviato della trasmissione di Raidue *Nemo*. Alla violenza fisica, inaccettabile contro chiunque, in quel caso si sommava l'intimidazione, la minaccia ai giornalisti che si ostinano a non occuparsi «dei fatti loro» e vanno a curiosare dove non è gradito. Ma contro la nostra categoria non arrivano solo le testate dei presunti mafiosi, come nel caso di Spada, ma anche quelle, non meno gravi, di alcuni magistrati. Nei giorni scorsi a Pavia un bravo ed esperto collega della *Provincia pavese*, Giovanni Scarpa, è stato indagato addirittura per favoreggiamento dalla Procura locale. La sua colpa? Avere svelato che il capannone zeppo di rifiuti mandato a fuoco da ignoti la notte del 3 gennaio a Corteolona (creando paura e allarme in tutta la zona) da tempo era sotto indagine e controllo video della procura, la quale evidentemente si è fatta beffare dai malavitosi.

Indagare per favoreggiamento il giornalista che scrive una notizia vera è un'intimidazione bella e buona, una metaforica testata del potente di turno contro chi - come diceva Spada al malcapitato Piervincenzi - «non si fa gli affari suoi». Ne prendiamo tante, noi giornalisti, di testate tese a zittirci. Marco Travaglio nei giorni scorsi è stato condannato a risarcire con la cifra record di 150mila euro tre magistrati siciliani che aveva criticato in un articolo. Una cifra pazzesca, a mio avviso un'estorsione, che a memoria non ho mai visto concedere a favore di nessun querelante che non vestisse la toga.

Io stesso, che ne ho subite tante, mi ritrovo di nuovo a processo per un caso surreale. Un solerte pm di Cagliari tempo fa mi rinviiò a giudizio scambiandomi per un'altra persona. Scoperto e preso atto dell'equivoco, il giudice ovviamente mi assolse. Tutto finito? Macché. Nonostante la figuraccia rimediata, il pm ha fatto appello. Così, solo per non darmela vinta (tanto i costi dei processi non sono a suo carico). A casa mia questo si chiama *stalking*, reato punibile penalmente, soprattutto se reiterato.

Una storia più o meno simile è successa anche a Vittorio Feltri, e il collega direttore del *Tempo* Gianmarco Chiocci sarà a giudizio per avere fatto il suo lavoro nell'inchiesta di Roma Mafia capitale. Intimidazioni, estorsioni, stalkerraggio, vendette: in Italia non si rischiano testate solo a disturbare il clan degli Spada. È sufficiente incappare in uno dei tanti buchi neri del clan della giustizia.

Bracalini a pagina 12

Nelle case-cimitero affittate dai narcos messicani

Manzo a pagina 23



MODELLO SOTTO ACCUSA

Ma non gettiamo il bambino con l'acqua sporca

di **Giannino della Frattina**
a pagina 4

NON SOLO PROMESSE

I politici e il triste risveglio nel Paese reale

di **Claudio Brachino**
a pagina 2

LA ROUTINE E LE STORIE

Quel viaggio quotidiano che diventa una «bolla»

di **Marco Zucchetti**
a pagina 5

STRAGE A MILANO Deraglia il mito lombardo

*Tre morti e cento feriti
Colpa di un binario rotto:
«Stava per essere sostituito»*

■ Altra strage sui binari: all'alba un treno di pendolari partito da Cremona deraglia a Pioltello, alle porte di Milano. Il bilancio è di tre morti e cento feriti. Polemiche sulle responsabilità.

Fazzo, Giannoni, Sorbi e Zurlo da pagina 2 a pagina 5

VERSO LE ELEZIONI: DUELLO CON SALVINI SUI DAZI DI TRUMP

Berlusconi punta su Tajani

«Sarebbe un ottimo premier». Nel Lazio corre Parisi

Anna Maria Greco

■ A quaranta giorni dalle Politiche, Silvio Berlusconi svela le carte del centrodestra: «Se fosse possibile avere Antonio Tajani come premier sarebbe un'ottima scelta». Anche se sono già pronte «due alternative». Sull'ipotesi riguardo il presidente del Parlamento europeo gli alleati Matteo Salvini e Giorgia Meloni però restano freddi. Confronto serrato con il numero uno del Carroccio anche sui dazi di Trump. Sul fronte del programma, il leader azzurro studia la sanatoria per le liti fiscali: dalla chiusura di 21 milioni di cause attese risorse per 30 miliardi di euro. Intanto si sblocca la partita del Lazio: Stefano Parisi sarà il candidato del centrodestra alla guida della Regione.

a pagina 7

Scafuri Signorini alle pagine 6-7



«REGIME SENZA MERITI»

Caro Mattarella, sul fascismo ignora la storia

Bruno Guerri a pagina 13

L'INTERVENTO

Caro rabbino, il Re ha diritto a riposare qui

Emanuele Filiberto a pagina 13

» Sgarbi quotidiani

di **Vittorio Sgarbi**



Il Maxxi dispetto di Franceschini

In attesa che il Consiglio di Stato dichiari, com'era inevitabile, che i direttori stranieri non potevano essere insediati nei musei italiani (al di là del loro merito), il ministro Franceschini continua a fare nomine, a Camere sciolte anche se a governo vigente. Non voglio in alcun modo criticare il lavoro, l'impegno e perfino le capacità di Giovanna Melandri, presidente della fondazione Maxxi la quale, dopo lontane e superate polemiche su stipendi e bonus, è stata riconfermata con il Cda per il prossimo quinquen-

no. La legge lo consente, ma il rispetto e la cortesia istituzionale avrebbero dovuto consigliare una proroga senza imporre un organico in un settore delicato come quello dell'arte contemporanea. Che, insieme a quello del cinema, può caratterizzare l'orientamento di un ministero. Già l'emendamento del 2015 che reincardina come un satrapo Paolo Baratta alla presidenza della Biennale di Venezia per la terza volta rappresenta un vincolo per il prossimo governo. È vero che, mutando il vento politico, i responsa-

bili di importanti istituti tendono ad adattarsi, ma a distanza di così poco tempo dalle elezioni la scelta appare arrogante e mortificante per la stessa Melandri, la quale sarà costretta a presentare le sue dimissioni al nuovo ministro, per correttezza. Ho voluto scriverlo benché consideri positivo il suo apporto, imparagonabile con quello di totale asservimento al potere politico locale del direttore austriaco a Palazzo Ducale, Peter Aufreiter, per il quale non saranno necessarie le dimissioni per l'inevitabile decadenza.

Nuovo

VIVINDUO

FEBBRE E CONGESTIONE NASALE

DUE AZIONI CONTRO L'INFLUENZA:
combatte la FEBBRE DECONGESTIONA rapidamente e con effetto prolungato

IN ACQUA CALDA O FREDDA

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non somministrare al di sotto di 12 anni. Autorizzazione del DL 12/17.

A. MERRANI

brevivet
Venerdì 26 gennaio 2018
 ANNO LI n° 22
 1,50 €
 Santi Timoteo e Tito vescovi
 Opportunità di acquisto in edicola: **Avvenire**
 - Luoghi dell'Infinito 4,20 €
 FATIMA
 ITINERARI D'3 - 4 E 5 GIORNI
 VOI DI LINEA DA TUTTI GLI AEROPORTI ITALIANI
 abbonamenti@www.avvenire.it

Avvenire
 Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it
 1968-2018 IL FUTURO OGNI GIORNO

brevivet
RUSSIA
 TRE ABBE TUO? CONFERMO DI AVERE UN VOI DI LINEA DA MILANO E ROMA.
 abbonamenti@www.avvenire.it

Il caso in Francia
 Giovane in stato vegetativo
 La Corte: staccare la spina
 ZAPPALÀ A PAGINA 22

Euro e dollaro
 Draghi: Bce preoccupata per le politiche degli Usa
 GIRARDO E SACCO A PAGINA 7

Arresti a Ostia
 Smantellato il clan Spada
 «È una mafia autoctona»
 SPANDELO A PAGINA 21

EDITORIALE
 I GIUDICI DICONO MORTE, I GENITORI NO
CHI DECIDE PER INÈS?
 ASSUNTINA MORRESI
 La mattina del 22 giugno 2017 Inès, una ragazzina francese di 14 anni, viene trovata svenuta a casa sua: si tratta di un arresto cardiocircolatorio, con gravissimi danni cerebrali. Dal coma Inès - che era già affetta da una grave malattia neuromuscolare autoimmune - passa allo stato vegetativo. Appena un mese dopo, il 21 luglio, i medici gettano la spugna: non c'è più niente da fare, secondo loro non potrà migliorare, continuare a farla respirare e a nutrirla artificialmente è una «sostanziazione irragionevole». Va lasciata morire.
 I genitori però non sono d'accordo, e nasce un contenzioso. Non se ne occupa un altro collegio medico, ma un tribunale amministrativo, che deve verificare se è rispettata la procedura prevista dalla legge vigente in Francia, la Claves-Leonetti del 2 febbraio 2016, quando dice che i trattamenti si possono sospendere se «appaiono inutili, sproporzionati e non hanno altro effetto che quello di mantenere artificialmente in vita». Trattamenti che, come specificato nella legge, includono alimentazione e idratazione artificiale. Il 7 dicembre il tribunale amministrativo di Nancy dichiara che i dottori si sono mossi coerentemente con le norme vigenti. Il 5 gennaio conferma anche il Consiglio di Stato, interpellato dai genitori della ragazza che tentano l'ultima carta, il ricorso alla Corte europea dei Diritti umani di Strasburgo, per scongiurare «un crimine»: così lo definisce la madre, convinta che «qui non ci sono certezze. Secondo me Inès è cosciente in alcuni momenti». Ieri, la Corte Europea ha stabilito che «la decisione di sospendere i trattamenti nel caso di una minore è stata presa in conformità alle Convenzioni». E quindi i genitori hanno perso il contenzioso, e contro il loro parere i medici potranno lasciar morire Inès, «staccando la spina», interrompendo cioè i sostegni vitali.
 La vicenda ricorda, seppure alla lontana, quella di Charlie Gard, il bambino inglese affetto da un male attualmente inguaribile (ma non incurabile), e perciò considerato «senza qualità di vita», a cui i medici hanno interrotto la respirazione artificiale dopo aver negato un più a lungo tentativo di terapia sperimentale, perché il «massimo interesse» del piccolo, gravemente malato, secondo loro era ormai solo quello di morire. Il tutto contro la volontà dei genitori, che avevano chiesto l'opposto di quanto poi è avvenuto e hanno rinunciato al tentativo di trattamento solo di fronte alla inesorabile degenerazione del male durante le lunghe settimane di guerra legale ingaggiata dai sanitari.

Il fatto. Un manifesto in tre punti verso le elezioni. La risposta di Fratelli d'Italia, M5S e Pd: impegno per limitare una piaga sociale
Argini per l'azzardo
 L'appello del "Movimento SlotMob" alla politica: rivedere le concessioni, meno offerta, trasparenza
 Più potere agli enti locali, tagli all'offerta di punti gioco, trasparenza sulle concessioni e pubblicità negativa: il movimento nato all'interno della società civile e composto da associazioni, enti locali e semplici cittadini alza la voce all'avvicinarsi delle elezioni: «Serve un cambio di rotta». La risposta di esponenti politici ad "Avvenire". Beccalossi (FdI): l'Italia non sia Las Vegas; Basso (Pd): tracciare le giocare; Endrizzis (M5S): abolire le pubblicità.
 ISOLA, SCAVO E L'APPELLO A PAGINA 10
Condanna delle leggi razziali
Mattarella: non si parli di «meriti del fascismo»
 «Le misure persecutorie messe in atto con le leggi razziali - ha detto il capo dello Stato - favoriscono l'ignobile lavoro dei carnefici delle SS. L'Italia deve ammettere le sue colpe. Il fascismo non ebbe meriti, le leggi razziali sono macchia infamante».
 CARUCCI A PAGINA 11

I NOSTRI TEMI
Analisi Neurodidattica: ecco i trucchi per imparare meglio
 PIER CESARE RIVOLTELLA
 Una pausa attiva è una piccola attività, in genere ludica e basata sulla collaborazione, che soprattutto nella scuola primaria può essere utilizzata per mantenere alta la concentrazione dei bambini.
 A PAGINA 3
Il caso Le scimmie clonate un vicolo cieco anche per la scienza
 La tecnica con la quale sono state clonate in Cina due scimmie è stata finora considerata fallimentare: persino il "padre" della pecora Dolly, Ian Wilmut, l'ha abbandonata più di 10 anni fa. Sul caso, gonfiato da molti media, si pongono dubbi etici e anche scientifici.
 SERVIZI A PAGINA 12

DERAGLIAMENTO NEL MILANESE. IPOTESI DI CEDIMENTO STRUTTURALE
La morte corre sui binari: 3 donne vittime del treno
 MIRA, PALMIERI, PITTALUGA, REDAELLI E VIANA ALLE PAGINE 4 E 5

Cei. Galantino: non si speculi sulla paura. Bassetti con i rifugiati
I vescovi chiedono a tutti i candidati onestà e realismo
 Cercasi candidati alle elezioni dotati di «onestà, realismo, umiltà e moralità». Politici che non facciano promesse che già sanno di non poter mantenere e che non soffino sulle paure della gente, per alimentarle. «È peccato», scandisce il segretario Cei, monsignor Nunzio Galantino, durante la conferenza stampa di fine Consiglio permanente. E per quanto riguarda l'immigrazione «è un dovere-diritto della Chiesa, fondato sul Vangelo, accogliere». Sullo stesso tema, la visita del presidente della Cei, cardinal Gualtiero Bassetti, al centro Astalli di Roma, dove ha incontrato un gruppo di rifugiati. «Dio rende giustizia al forestiero - ha detto - gli dà pane e vestiti».
 LIVERANI E MUOLO A PAGINA 9
Consiglio Cei
Addio Prolusione Più collegialità con le Conclusioni
 Varata la riforma che cambia lo stile di lavoro: all'inizio un'introduzione, poi spazio al dibattito. Parla il presidente Bassetti.
 GAMBASSI A PAGINA 25

Agorà
Inediti
 Shoah: tradotti in Italia i diari dei giovani ebrei perseguitati
 ZACCURI A PAGINA 13
Cinema
 Cinema: il Sessantotto e l'attacco alla borghesia nel "Teorema" di Pasolini
 FULVI A PAGINA 17
Sport
 Puppo, 100 anni fa nasceva il ct "colto": guidò la Turchia e il Barcellona
 LONGHI A PAGINA 19

Sarà questo il Paradiso?
 SENTIRE IL TEMPO
 Eraldo Affinati
 H ai fondato una comunità. Pazzesco per uno introverso come te. Quanti sarete, in ogni parte d'Italia, fra studenti e volontari? Cento? Duecento? Mille? Inventate il passato. Anticipate il futuro. Vero. Helal? Giusto. Etkayev? Forza Bruno, hai consegnato il cartellino plastificato? E tu, Donata, hai scritto sulla tabella i nomi corretti? Sono tutti Mohamed: come si fa a distinguerli? Ti aiuta Marcello. David ricopia i nomi al computer. Mario esce fuori in strada a richiamare i più scalmati. Nadia sistema i giochi. Rachelle controlla le presenze. Luca la sera spedisce una mail ai centri di accoglienza. Chino sul quaderno con la marita in mano.

RIVISTE www.QUERINIANA.it
 Servizio della Parola
 Abbonamento annuo € 48,00 (10 numeri da gennaio a dicembre)
 Abbonamento annuo € 49,00
CONCILIUM
I temi trattati nel 2018:
 1 - Cristianesimo asiatico
 2 - Sicurezza e ordine internazionale in un'ottica di fede
 3 - Sapienza e teologia del popolo
 4 - La Chiesa del futuro
 5 - Ecologia e teologia della natura
I temi trattati nel 2018:
 Emozioni, sentimenti, passioni - 1
 Gelosia - 2
 Paura - 3
 Compassione e misericordia - 4
 Vergogna e onore - 5
 Ira - 6
Abbonamento annuo € 32,00
 Via E. Ferri 75 - 25123 Brescia | tel. 030 2306925 - fax 030 2306932 | e-mail: abbonamenti@queriniana.it



Cesaro, indagato con il figlio per voto di scambio, non molla. "Garantito" dalla Carfagna, vuole un posto in Forza Italia. Per scambiare fino all'ultimo respiro



Venerdì 26 gennaio 2018 - Anno 10 - n° 25
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA STRAGE nella civilissima Lombardia

Binari a pezzi e niente manutenzione: il treno uccide tre pendolari



Disastro Tra Pioletto e Segrate il convoglio deragliato LaPresse

BARBACETTO E MILOSA A PAG. 4-5-6

LE VITTIME

"Mamma, aiuto, deragliamo!"
 "Prova a fuggire!"

A PAG. 4-5

I DIMENTICATI

I pendolari: "Anni di denunce senza trovare ascolto"

CORLAZZOLI A PAG. 5

ESCLUSIVO "65 mila euro al senatore Aracri"

"Lazio, la cupola delle tangenti al centrodestra"

L'autodenuncia di un dirigente di Astral (strade regionali): "Mazzette sui cartelloni pubblicitari"

Prima si è rivolto all'azienda, ma è stato licenziato. Ora è andato dai magistrati: "Ho le prove". Il parlamentare nega

LULLO A PAG. 3

A SINISTRA Orlando e Civati furiosi Pd e LeU, minoranze in rivolta contro i capi che le escludono

CERASA E MARRA A PAG. 8-9

QUELLE ANIME PERSE IN FILA SULLA PORTA PER UN SEGGIO

ANTONIO PADELLARO A PAG. 8

Mannelli

per raddoppiare pensarono anche alla clonazione



poi si accorsero che sommando due mezza pippe 'al massimo si otteneva una pippa

Bolzano, provincia di Laterina

MARCO TRAVAGLIO

Non ci sono paracadutati. Si va sul territorio e si guardano in faccia gli elettori" diceva Matteo Renzi il 6 settembre 2015, per segnare il nuovo corso del suo Pd che "cambiava verso" dai malvezi del passato. Quelli dei "soliti noti" (li chiamava così) che pur di non farsi "rottamare" (parlava così) si candiderebbero in capo al mondo per impedire al loro "territorio" di "guardarli in faccia". Roba da "vecchia politica" (diceva così), tipo quel D'Alema che - gli rammentò Renzi l'11 giugno 2016 - "ci mandò Di Pietro al Mugello". Eh già: nel 1997 i poveri mugellesi dovettero votare quel putribondo figuro che aveva fatto l'inchiesta Mani Pulite e peraltro, essendo più popolare di padre Pio, sarebbe stato eletto anche nei collegi di Arcore e di Hammamet (Di lo candidarono nel Mugello non per garantirgli l'elezione lontano da casa, ma perché lì si tenevano le elezioni supplitive per sostituire il senatore Arlacchi e in quelle generali del 1996 l'ex pm non aveva voluto candidarsi perché era sotto indagine e voleva attendere di essere prosciolto). Ora naturalmente, siccome non se ne può più di questi paracadutati, Renzi paracaduta Maria Elena Boschi a 340 chilometri dalla natia Laterina (Arezzo), in quel di Bolzano.

Eppure il 21 dicembre scorso aveva giurato a Tgcom24 che "un politico si fa giudicare dai cittadini, saranno gli elettori a giudicare non solo Maria Elena Boschi, ma tutti noi. Questa discussione per noi non esiste. Saranno gli elettori a decidere se Boschi debba essere riportata in Parlamento o no". Si era scordato di aggiungere che parlava non degli elettori aretini, ma di quelli che parlano tedesco, noti (almeno finora) per eleggere sempre e solo chi vuole la Südtiroler Volkspartei, di cui Renzi & C. si sono riassicurati i servizi con un'informata di marchette alla modica cifra di 6 miliardi e rotti: dalle indennità ai consiglieri di Stato residenti a Bolzano alle norme fiscali agevolate per l'Alto Adige, dai fondi per l'apicoltura montana all'autonomia pleniaria delle province autonome di Trento e Bolzano sulle concessioni autostradali, dalla proroga di 30 anni per l'Autostrada del Brennero A22 ai favori anti-mercato alle banche cooperative locali. Ora gli elettori altoatesini hanno almeno 6 miliardi di buoni motivi per votare Boschi. Epazienza per il segretario della Svp, Philipp Achammer, che otto giorni fa diceva di "attendere dal Pd una proposta di candidatura di elevata credibilità autonomista" e s'è ritrovato un bel pacchetto già confezionato e infiocchettato.

SEGUE A PAGINA 24

ALLEANZE Il presidente di Mediaset e le previsioni sul voto

Confalonieri: "Il futuro è Gentiloni con Renzi e B."

"Fidel" aspetta le urne senza ansie: il Biscione deve chiudere il contenzioso con Vivendi e pensa a un'altra breve parentesi di Gentiloni (che gli piace) e auspica un nuovo patto del Nazareno

TECCE PAG. 7



Di Maio Anso

DI MAIO A CACCIA

I primi ministri a 5 Stelle: molti prof, l'ex Fmi e l'ex Bankitalia

DE CAROLIS E ZANCA A PAG. 10

AFFARI LORO Il blitz notturno: 32 arresti "Questa è mafia"

"Col lanciafiamme al bar" Ostia, la retata anti-Spada

L'inchiesta sul clan del litorale muove da un delitto ed è scattata dopo l'aggressione alla troupe della Rai. Coinvolto anche l'esponente della famiglia che sferrò una testata al cronista Piervincenzi

PACELLI A PAG. 14



Dell'Utri Anso

TRATTATIVA, IL PM

"Riina si fidava solo di Dell'Utri, il suo tramite con Berlusconi"

LO BIANCO E RIZZA A PAG. 2

LA GUERRA Vince chi più svaluta

Draghi vs Trump: "Manipoli il dollaro"

Dopo la Merkel anche il presidente della Bce contro l'Amministrazione Usa: "Manda messaggi per far scendere il biglietto verde". Ma Francoforte ha fatto lo stesso negli ultimi anni

DI FOGGIA A PAG. 18



Draghi LaPresse

CASO REGENI La Procura buonista

Perché Pignatone fa l'avvocato di al-Sisi?

GUIDO RAMPOLDI

In una irrituale lettera a due giornali amici, il procuratore di Roma Giuseppe Pignatone ha rivendicato la linearità dei comportamenti del suo ufficio nell'affiancare gli inquirenti egiziani che indagano, o dovrebbero indagare, sull'assassinio di Giulio Regeni.

A PAGINA 13

TRIONFI IN TV

Così Don Matteo fa decollare la parrocchia Rai

DELBECCI A PAG. 19

La cattiveria

Il Pd candida Maria Elena Boschi in Alto Adige. Puntano sul fatto che li guardano la tv tedesca

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



Shoah al cinema
 Moravia a teatro
 Il libro del volo
 Mollino designer

DA PAG. 20 A PAG. 23

IL FOGLIO SCRITTO PER ESSERE LETTO ANCHE ONLINE

Redazione e Amministrazione, Via Vittor Pisani 19 - 20124 Milano, Tel. 02 58990.1 quotidiano Sped. in Abb. Postale - DL 3523/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DIC. MILANO



ANNO XXXIII NUMERO 22

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

VENERDI 26 GENNAIO 2014 - 1,30

Incompetenza, regole del Quirinale, trucchi dei sondaggi. Perché Grillo e Gentiloni hanno ragione a vedere lontana la vittoria di Di Maio

Come sta il Movimento 5 stelle? A poco più di un mese dal voto del 4 marzo, c'è una domanda che incrina molti osservatori e che riguarda da vicino il futuro del partito guidato da Luigi Di Maio...

La probabilità di arrivare al governo? Lasciamo stare da parte la ciccia (incompetenza, incapacità, inadeguatezza, flop del modello 5 stelle, flop del modello Appendino) e concentriamoci su altri piccoli dettagli e altre ragioni...

del 25 gennaio: coalizione centrodestra 36,7 per cento, coalizione Pd senza Liberi e uguali 29,1, coalizione centrosinistra allargata a Liberi e uguali 34,5...

role 9 punti in meno rispetto alla media nazionale? Fare previsioni per le prossime elezioni è impossibile ma i numeri di oggi e quelli di ieri dicono che Gentiloni potrebbe avere ragione: la possibilità che il M5s arrivi a guidare il governo non c'è...

Battaglia euro-americana

L'America First? Irrita Draghi e testa i limiti della politica monetaria Bce

Draghi critica il segretario al Tesoro Mnuchin che parlando ha affossato il dollaro. Così l'Eurovoter infuria "tabù" del cambio

L'euro ai massimi dal 2014

Roma. La Banca centrale europea di Mario Draghi ha inaugurato l'anno impegnandosi in una lotta verbale con l'Amministrazione Trump che sta arbitrariamente influenzando il cambio euro-dollaro...



Gli immortali

Un libro spiega come si uccidono le democrazie. Un uomo da solo, pure se "killer seriale di norme", non ce la fa

Milano. Siamo abituati a pensare che le democrazie muoiano quando i carri armati sono per strada, quando ci sono le armi e i morti...

Tenete gli sciacalli lontani da quel treno

Politici e commentatori si sono gettati sulla tragedia di Pistoletto (deragliamento, 3 morti, feriti) dando la colpa all'Europa, all'alta velocità, alle liberalizzazioni. Dati un po' per capire cosa non ha funzionato (la risposta giusta è sempre nel mercato)

Quesiti 20 centimetri di binario che hanno ceduto all'alto di ieri a Pistoletto, alle porte di Milano, facendo deragliare il convoglio della Trenord con 350 pendolari e provocando (per ora) tre morti e decine di feriti gravi...



Non dite il suo nome

Con McToo, si può ascoltare la musica dei direttori d'orchestra in disgrazia, ma non sapere che lo loro

Una volta ho conosciuto un grande direttore d'orchestra che sosteneva di non essere mai salito su un aereo senza un tubetto di lubrificante in tasca. Nel caso...

Prima, l'orchestra Sinfonica di New York ha sospeso ogni rapporto e cancellato le performance già in programma del direttore d'orchestra James Levine...

Il nuovo maceratismo colpisce Dutoit

Ma il caso più incredibile è quello di un grandissimo musicista svizzero, Charles Dutoit. Oggi è un vecchio, ma su di lui pesa un passato di molestie tale che Dutoit ha perso ogni incarico...

Trump ha chiesto ai palestinesi di negoziare con Israele

Trump ha chiesto ai palestinesi di negoziare con Israele. Come condizione per mantenere gli aiuti economici americani...

13 persone sono morte in Mali, dopo che il veicolo civile su cui viaggiavano è saltato in aria a causa di una mina

Oggi iniziano i negoziati in Germania tra socialdemocratici e cristiano-democratici, che devono trovare un accordo per il nuovo governo di Grande coalizione...

L'America contro il gigante IQOS. La Food and Drug Administration americana ha deciso che Philip Morris non potrà usare le sue sigarette IQOS, elettroniche, se non riesce a dimostrare ai più probi e argomentati tra i negatori dell'esistenza della razza (la razza è solo umana), che razza di razziisti sarebbe diventata la China

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

La Giornata

In Italia

BERLUSCONI LANCIA LA CANDIDATURA DI ANTONIO TAJANI. "Sarà anche una bellissima scelta, molto stimolante a livello europeo" ha detto il leader di Forza Italia...

Tim fa ricorso sul Golden pass alla presidenza della Repubblica. Il decreto dà al governo poteri speciali su società ritenute strategiche...

23 ordinanze contro gli Spada a Ostia. Al clan viene contestata anche l'associazione a delinquere di stampo mafioso...

Fca radotta gli utili nel 2017 e segna una crescita del 93 per cento. Il fatturato però non soddisfa gli obiettivi degli analisti...

Borsa di Milano. FseMib +0,41 per cento. Differenziale Btp-Bund a 134,40 punti. L'euro chiude in rialzo a 1,25 sul dollaro...

Nel Mondo

Gli Stati Uniti potrebbero restare nel Tg2. Il trattato commerciale transpacifico, se l'accordo venisse cambiato in meglio, lo ha detto il presidente Donald Trump in un'intervista alla Cbs...

Jp Morgan trasferisce 4.000 dipendenti dal Regno Unito a causa della Brexit, se questo porterà a un cambiamento di regole e accordi commerciali tra Londra e Bruxelles...

13 persone sono morte in Mali, dopo che il veicolo civile su cui viaggiavano è saltato in aria a causa di una mina...

Oggi iniziano i negoziati in Germania tra socialdemocratici e cristiano-democratici, che devono trovare un accordo per il nuovo governo di Grande coalizione...

L'America contro il gigante IQOS. La Food and Drug Administration americana ha deciso che Philip Morris non potrà usare le sue sigarette IQOS, elettroniche, se non riesce a dimostrare ai più probi e argomentati tra i negatori dell'esistenza della razza...

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Costituzione rottamata

I partiti non lo sanno ma tutti promettono di violare l'articolo 81 della Costituzione. Piccolo stress test

Roma. Questa campagna elettorale è inconstituzionale. L'Agon non può farci nulla, perché il contenuto dei programmi elettorali è una delle poche cose su cui non può intervenire...

Non solo nessun partito si impegna a volerlo rovesciare, ma tutti dichiarano di volerlo violare. Il Ppi punta a mantenere un deficit costante, poco sotto il 3 per cento...

Carla Azzurro

Carla Azzurro, la cantante di Viterbo, è morta all'età di 81 anni. Aveva una lunga carriera in teatro e televisione...

Carla Azzurro, la cantante di Viterbo, è morta all'età di 81 anni. Aveva una lunga carriera in teatro e televisione...

Carla Azzurro, la cantante di Viterbo, è morta all'età di 81 anni. Aveva una lunga carriera in teatro e televisione...

Carla Azzurro, la cantante di Viterbo, è morta all'età di 81 anni. Aveva una lunga carriera in teatro e televisione...

Averene di Bartolo, ma pure di Peppino Caldarola

Che Lampedusa pertesse politicamente si può capire, ma non appena se ne oltrepassasse le spiagge coltando nel segreto del cuore qualche ambizione di ribalta nazionale, ne avevamo già notato ai tempi della gita...

Che Lampedusa pertesse politicamente si può capire, ma non appena se ne oltrepassasse le spiagge coltando nel segreto del cuore qualche ambizione di ribalta nazionale, ne avevamo già notato ai tempi della gita...

Non dite il suo nome

Una volta ho conosciuto un grande direttore d'orchestra che sosteneva di non essere mai salito su un aereo senza un tubetto di lubrificante in tasca...

Prima, l'orchestra Sinfonica di New York ha sospeso ogni rapporto e cancellato le performance già in programma del direttore d'orchestra James Levine...

Il nuovo maceratismo colpisce Dutoit

Ma il caso più incredibile è quello di un grandissimo musicista svizzero, Charles Dutoit. Oggi è un vecchio, ma su di lui pesa un passato di molestie tale che Dutoit ha perso ogni incarico...

Trump ha chiesto ai palestinesi di negoziare con Israele

Trump ha chiesto ai palestinesi di negoziare con Israele. Come condizione per mantenere gli aiuti economici americani...

13 persone sono morte in Mali, dopo che il veicolo civile su cui viaggiavano è saltato in aria a causa di una mina

Oggi iniziano i negoziati in Germania tra socialdemocratici e cristiano-democratici, che devono trovare un accordo per il nuovo governo di Grande coalizione...

L'America contro il gigante IQOS. La Food and Drug Administration americana ha deciso che Philip Morris non potrà usare le sue sigarette IQOS, elettroniche, se non riesce a dimostrare ai più probi e argomentati tra i negatori dell'esistenza della razza

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

**Domani su Alias**

FORZA LAVORO La produzione umana è espropriata dal capitalismo delle piattaforme digitali. Ora è tempo di redistribuire i profitti accumulati

**Culture**

NICANOR PARRA All'età di 103 anni scompare il grande poeta cileno, provocazione e ironia le sue cifre
Francesca Lazzarato pagina 10

**Visioni**

INDIA Violente proteste contro l'uscita di «Padmaavat», il film accusato di offendere la sensibilità dei rajput
Matteo Miavaldi pagina 13

■ CON "IN MOVIMENTO"
+ EURO 1,00
■ CON "LE MONDE
DIPLOMATIQUE"
+ EURO 2,00

il manifesto

quotidiano comunista

VENERDI 26 GENNAIO 2018 - ANNO XLVIII - N° 22

www.ilmanifesto.it

euro 1,50



foto di Claudio Furlan/LaPresse

L'ultima corsa

Tre donne morte e decine di feriti, quattro in gravi condizioni. Il deragliamento del treno dei pendolari Cremona-Milano causato dalla rottura di un binario. Si indaga per omicidio colposo plurimo. Sott'accusa la scarsa manutenzione della rete ma anche l'uso distorto dei fondi per le linee regionali

pagina 2/5

IN&OUT

Liste, quartieri generali di Pd e Leu sotto assedio
Grasso convoca i suoi. Braccio di ferro Renzi-Orlando

■ Oggi alle 10, 30 al Nazareno è convocata la direzione del Pd per la ratifica le liste. Ma le trattative vanno avanti tutta la notte. È braccio di ferro fra Renzi e Orlando, capo della minoranza: chiede quaranta seggi, il leader offre la metà. Le delegazioni regionali sfilano davanti al segretario, la Campania ot-

tiene la candidatura di De Luca jr e del suo braccio destro Alfieri, l'uomo «delle frittute».

Trattative fitte anche nella sede di Leu a Roma: ma in questo caso le liste non si toccano, Sicilia, Sardegna e Abruzzo voteranno i catapultati, se ne facciano una ragione. Duro Claudio Fava: «Non mi riconosco

nel progetto, la mia isola è vista come terra di colonia per accompagnare in parlamento e salvare chi con la Sicilia non c'entra nulla». Civati tentato da un referendum fra i suoi. In serata Grasso convoca i vertici di Mpd e Si. Ora sarà lui a mettere la faccia sulle liste

PREZIOSI E POLLICE A PAGINA 6

IL GIORNO DELLA MEMORIA

Shoah, Mattarella: italiani complici
«Il fascismo non ebbe alcun merito»

■ Al Quirinale nella cerimonia per il giorno della memoria il presidente della Repubblica ha demolito il mito degli «italiani brava gente» e della dittatura «soft». Le leggi razziali «rivelarono al massimo grado il carattere disumano del regime fascista», ha detto. Sottolineando come il governo di Salò collabo-

ro attivamente alla cattura degli ebrei e alla loro deportazione, e che le misure persecutorie, circondate da «connivenze e indifferenza», «favorirono enormemente l'ignobile lavoro dei carnefici delle SS». «È inaccettabile - ha aggiunto - sentir dire che il fascismo ebbe alcuni meriti». A PAGINA 7

Ferrovie
Scelte sbagliate sulla pelle dei pendolari

DOMENICO GATTUSO

Incidenti come quello accaduto ieri a Pioletto non dovrebbero accadere. Morire nel 2018 viaggiando su un treno regionale, morire da pendolari che si alzano all'alba per raggiungere le metropoli, lasciare la vita sui binari mentre si va incontro al proprio giorno, è assurdo.

Certo un rischio di incidente in ferrovia esiste, ma di questi tempi esso dovrebbe essere ridotto quasi a zero in una nazione «svilupata» come la nostra, in una regione ricca come la Lombardia. Le esperienze del passato, i progressi tecnologici, i sistemi di monitoraggio avanzati, gli apparati di sicurezza ridondanti, la robotizzazione spinta dovrebbero tradursi in un innalzamento straordinario dei livelli di sicurezza. A quanto pare non è così.

— segue a pagina 3 —

Lavoro

Nell'era digitale serve un nuovo ruolo dello Stato

MARIO DOGLIANI

La politica è spaesata, balbetta discorsi in cui non crede, compie salti fideistici in un qualcosa che in futuro avverrà, ma non si sa che cosa sia e perché dovrebbe avvenire. Il tatcheriano «non c'è altra soluzione» blocca le menti, e rende spendibili evidenti sciocchezze.

— segue a pagina 15 —

all'interno

Elezioni Nel Lazio ok di Parisi
E Berlusconi lancia Tajani

ANDREA COLOMBO PAGINA 7

Rohingya «Colpo di spugna»,
San Suu Kyi sotto accusa

EMANUELE GIORDANA PAGINA 9

Brasile Perso l'appello, Lula
e i movimenti non cedono

CLAUDIA FANTI PAGINA 9

biani

DUE ANNI SENZA VERITÀ
Cento piazze gialle per Giulio Regeni



Ieri, secondo anniversario della scomparsa in Egitto del giovane ricercatore italiano, iniziative in tutta Italia con Amnesty international per chiedere giustizia. Nella sua Fiumicello tantissima gente si è stretta intorno alla famiglia. La madre Paola: «Ma a Roma si sono accorti di cosa sta succedendo?». COMPASSO E GONNELLI A PAGINA 8

IN EDICOLA

L'ATLANTE ASSICURAZIONI LEADER

CON

Lvmh da record grazie anche a Bulgari e Fendi
 Il gruppo di Arnault batte le stime e chiude il 2017 con 42,6 miliardi di ricavi
Palazzi in MFF



MFF

il quotidiano dei mercati finanziari

Enel incassa l'ok all'opa in Sudamerica
 A metà febbraio via al riassetto delle controllate nell'area
Zoppo a pagina 7

Anno XXXIX n. 019
 Venerdì 26 Gennaio 2018
 Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4804, DCB Milano
€2,00*
 Uk € 1,40 - Ch. fr. 4,00
 Francia € 3,00

IN EDICOLA

Class

AWARDS 2018
 Tutto il meglio di un anno di **PRODOTTI e SERVIZI** digitali

IL NUOVO NUMERO DI CLASS

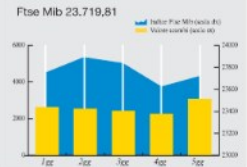
Con MFF Magazine for Fashion: €7 a €5,80 (€2,80 + €3,00) - Con MFF Magazine for Living: €9 a €5,60 (€2,60 + €3,00) - Con The Next 20 a €5,00 (€2,00 + €3,00) - Con L'Affaire della Banca Lombard 2017 a €5,00 (€2,00 + €3,00) - Con L'Affaire della Assicurazione Lombard a €4,00 (€2,00 + €2,00)

TASSI&VALUTE NUOVO RECORD A TRE ANNI PRIMA DELLA CORREZIONE IN AREA 1,24 \$ CON LE PAROLE DI DONALD TRUMP A DAVOS

Draghi tira dritto ma l'euro vola a 1,25

L'andamento della moneta unica suggerisce prudenza prima di uscire dal Qe e di allentare la politica monetaria. La strategia americana pro minidollaro può influire sui prezzi in Europa. Il presidente Usa alla Cnbc rassicura: il biglietto verde si rafforzerà

(Castagneto De Mattia e Ninfolo alle pagine 2 e 3)



BORSA +0,41% 1€ = \$1,2407

BORSE ESTERE

Dow Jones	26.356	▲
Nasdaq	7.419	▲
Tspx	23.670	▲
Francfort	13.028	▼
Zurigo	9.483	▼
Londra	7.616	▼
Parigi	5.481	▼

VALUTE-RENDIMENTI

Euro-Dollaro	1,2407	▲
Euro-Sterlina	0,8704	▼
Euro-Yan	135,12	▼
Euro-Ftse	1.1680	▼
Stp 10 Y	1,0550	▲
Bund 10 Y	0,6211	▲

FUTURE

Euro-Ebp	137,3	▼
Euro-Bund	157,45	▼
US T-Euro	149,09	▲
Ftse Mib	23,697	▲
S&P500 Cme	2,843	▲
Nasdaq100 Mini	6,948	▲

FOCUS OGGI
Cdp pronta a sostenere chi comperà Alitalia
 Cassa Depositi e Prestiti non partecipa alla procedura di vendita della compagnia aerea ma è disposta a scendere in campo a sostegno dei potenziali acquirenti, se richiesto. Lo ha dichiarato Claudio Costamagna, presidente di Cdp servizio a pagina 11

È STATO PRESENTATO IERI AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA UN GIORNO PRIMA DELLA SCADENZA DEI TERMINI

Telecom fa ricorso contro il golden power

Colpo di scena nella governance: il vicepresidente Recchi rimette tutte le deleghe operative

(Follis a pagina 11)

DA 700 MILIONI
Creval, con BofA e Credit Suisse si completa consorzio per l'aumento
 (Gualtieri a pagina 15)

TELEVISIONI/1
Sky Italia perde abbonati ma diventa più ricca grazie alla pubblicità
 (Follis a pagina 8)

Fca raddoppia i profitti a 3,5 miliardi
La spinta da Jeep e Maserati
 (Mondellini a pagina 6)

E' L'UTILE FA BOOM
Chery prende il posto di Bozotti, rivoluzione al vertice di StM
 (Valentini a pagina 10)

TELEVISIONI/2
Con il canone in bolletta la Rai diventa il gruppo pubblico più redditizio di tutta Europa
 (Bodini a pagina 9)

IL ROMPISPREAD
 Berlusconi smantella Razzi. Che come punto di programma non è neanche male

Ingabbiato nei soliti fondi?

Scegli FondiOnline.it

FondiOnline.it ti permette di investire autonomamente in oltre 8.000 Fondi Comuni e Sicav delle principali case, senza commissioni di sottoscrizione

Confronta più di 20.000 Fondi Comuni, Sicav e Fondi Pensione Aperti
 FondiOnline.it ti consente di analizzare tutti i Fondi disponibili al collocamento al dettaglio in Italia. Utilizza i nostri strumenti per un confronto completo e imparziale di tutte le caratteristiche essenziali dei prodotti, sulla base di criteri oggettivi.

Un servizio semplice e sempre a tua disposizione
 Opera dove e quando vuoi tramite internet. Non occorre aprire un conto corrente per operare, basta un semplice contratto di collocamento.

Acquista oltre 8.000 Fondi Comuni e Sicav senza commissioni di sottoscrizione
 FondiOnline.it distribuisce i Fondi di moltissime case d'investimento internazionali e italiane, con una lista in costante aumento. FondiOnline.it non applica spese di custodia e amministrazione, sottoscrizione, conversione o rimborso.

L'affidabilità di una SIM indipendente appartenente a un Gruppo quotato
 FondiOnline.it è una iniziativa di Innofin SIM S.p.A., società del Gruppo MutuiOnline, quotato presso il segmento STAR di Borsa Italiana.

FondiOnline.it
 PIÙ SCELTA PIÙ RENDIMENTO
www.fondionline.it

FondiOnline.it è il sito di Innofin SIM S.p.A., società integralmente controllata da Gruppo MutuiOnline S.p.A. Per maggiori informazioni su Innofin SIM S.p.A. e i servizi offerti visita il sito www.fondionline.it e consulta la modulistica contrattuale o contattaci allo 800.92.92.95. La presente comunicazione non ha contenuto negoziale e non costituisce sollecitazione all'investimento.

LaVerità



STABILIMENTO
HUMAN
CORSICO
VIGEVANESE - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 8 - Tel 02 451 094 31

Anno III - Numero 22

Quid est veritas?

www.laverita.info - Euro 1

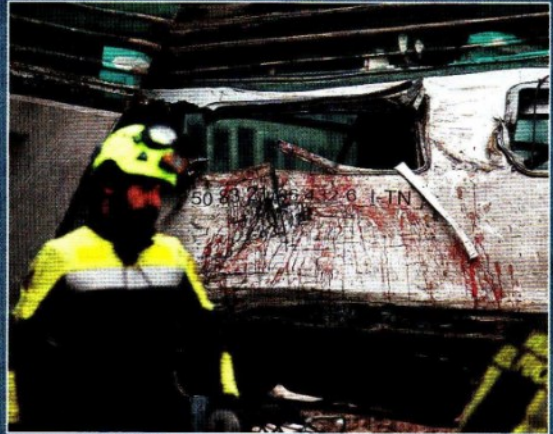
QUOTIDIANO **INDIPENDENTE** ■ FONDATA E DIRETTO DA **MAURIZIO BELPIETRO**

Venerdì 26 gennaio 2018

LE FS PENSANO ALLE STRADE DELL'ANAS, A MILANO SI CONTANO LE VITTIME

Le rotaie uccidono e Renzi scappa pur di non parlarne

Cede il binario per mancanza di manutenzione, treno deraglia: 3 morti, 46 feriti. L'expremier, Martina, Richetti e Gori si fanno sostituire per paura nei talk tv

di **MAURIZIO BELPIETRO**

Matteo Renzi ieri era atteso nello studio di Porta a porta, ma nel salotto di Bruno Vespa il segretario del Pd non si è fatto vedere. Spariti dal video anche altri nomi di prima fila del partito, già previsti da giorni nelle trasmissioni televisive di Rai e Mediaset: al loro posto qualche onorevole di rimpiazzo. Il cambio di programma di Renzi, Maurizio Martin, Matteo Richetti, portavoce ufficiale del Pd, e del candidato alla

Regione Lombardia, Giorgio Gori, è stato deciso ieri mattina, poco dopo che l'agenzia Ansa aveva battuto le prime notizie sul disastro di Pioltello. Ufficialmente il passo indietro è stato motivato con il rispetto per le vittime del treno di pendolari. In realtà lo stato maggiore del Partito democratico non se la sentiva di affrontare le telecamere mentre sullo sfondo sfilavano i morti e i feriti di quel convoglio uscito dai binari.

Da quanto si è capito, la tragedia in cui hanno perso la vita tre persone e una cinquantina sono rimaste ferite, alcune delle quali anche in

maniera grave, non è dovuta a un errore umano, tipo quello di 21 anni fa a Piacenza, quando una carrozza del Pendolino si ribaltò per eccesso di velocità. No, la distrazione o il superamento dei limiti in questo caso non sembrano entrarci proprio nulla. Il convoglio di Trenord, la società pubblica che fa capo a Trenitalia e a Ferrovie Nord Milano, è uscito dai binari per il cedimento di un pezzo delle rotaie gestite da Rfi. Venti centimetri appena, ma che a quanto pare sono bastati a far deragliare le ruote (...)

segue a pagina 3

SBRONZE A SCUOLA

Studenti e prof «cogestiscono» il coma etilico È il liceo, bellezza

di **MARIO GIORDANO**

Cogito ergo rum. Anzi, meglio vodka. Benvenuti nella nuova scuola ad alta gradazione alcolica, dove è vietato far circolare le nozioni (nozionismo maledetto!), ma in compenso possono circolare liquori in abbondanza. Così una quindicenne del liceo Bertrand Russell di Roma è passata direttamente dal suo banco al coma etilico: nella sua (...)

segue a pagina 13

Trump sfida la Merkel, l'Italia è dalla parte sbagliata

Le banche d'affari: è il momento di portar via le grandi aziende tricolori. Ma anziché attaccarci al carro Usa, stiamo con chi ci depreda

DIO E SCIENZA

Le scimmie clonate ci aiutino a ritrovare equilibrio



Dopo qualche momento di disagio, di apprensione, è prevalso l'ottimismo irresistibile per la notizia della clonazione di due scimmiette. La società esulta per il nuovo successo scientifico e tecnologico che sembra esprimere l'assoluta potenza dell'uomo sulla realtà (...)

di **LUIGI NEGRI**

segue a pagina 17

CENTRODESTRA



Parisi candidato nel Lazio Ma Pirozzi non si ritira

ALESSANDRO DA ROLD

a pagina 5

RABBIA CONTINUA



Padoan smentito sugli aiuti Gli sbancati assediano il Pd

ANTONIO GRIZZUTI

a pagina 7

di **MARTINO CERVO**
e **ALESSANDRO RICO**

Lo scontro sulla globalizzazione si fa serio. Dopo gli assalti della Merkel al «protezionismo» trumpiano, Mario Draghi accusa gli Usa di manipolare il cambio; il dollaro continua a scendere e aiuta l'export americano, l'euro vola e fa male all'Europa. Oggi The Donald sbarca a Davos, mentre un report di Morgan Stanley spiega: il 2018 è l'anno perfetto per fare razzia di aziende italiane. E l'Italia che fa? Non rinuncia a rimanere stretta a Berlino. alle pagine 8 e 9

LIQUIDATE BONIFICHE, RIFORME SOCIALI, OPERE ARCHITETTONICHE

Mattarella choc: il fascismo non fece nulla di buono

di **FRANCESCO BORGONOVO**

Solo Gianfranco Fini aveva osato tanto, quando definì il fascismo «male assoluto», sbarazzandosi in un sospiro di vent'anni di vita italiana e di tutte le riflessioni (storiche, sociologiche, eccetera) a riguardo. Nel discorso letto ieri al Quirinale in occasione delle celebrazioni per la Giornata della memoria, Sergio Mattarella ha dichiarato: «Sorprende sentir dire, ancora oggi, da qualche parte, che il fascismo ebbe (...)

segue a pagina 18



PRESIDENTE Sergio Mattarella, 76 anni

REPORTAGE DI UNA TV FRANCESE

Bimbi disabili uccisi in ospedale senza neppure dirlo ai genitori

di **FABRIZIO CANNONE**

Uno sconvolgente reportage andato in onda su una tv francese racconta l'infanticidio praticato negli ospedali di Francia e Inghilterra su neonati sopravvissuti ad aborti praticati an-

che al nono mese oppure nati con gravi patologie per le quali i medici ritenevano non sarebbero sopravvissuti. In molti casi, raccontano le infermiere testimoni, i genitori non sono neppure stati avvertiti. a pagina 15

Andrea Montelpare

calzature per bambini

SHOWROOM MILANO
SAN BABILA - VIA MASCAGNI 15